

Dipartimento dello sviluppo sostenibile e la trasformazione dell'attuale Dipartimento dello Sviluppo in Dipartimento della Cooperazione Tecnica i quali offriranno nuove possibilità di cooperazione all'interno e all'esterno della Regione.

Ha preso la parola il Sottosegretario del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, il cui intervento si riporta all'allegato n. 1. Nel corso dei dibattiti è stato sottolineato lo stretto legame tra la FAO e il Programma Alimentare Mondiale (PAM) e gli sforzi congiunti per vincere la fame e la malnutrizione. Inoltre, è stato lanciato un appello del PAM ai Paesi membri della Regione: l'aumento del finanziamento per gli interventi d'urgenza. La crescente importanza della sicurezza alimentare mondiale nell'ambito della Regione dovrà confrontarsi su quattro aspetti importanti: 1) la riforma delle politiche agricole e la trasformazione del settore agricolo dei Paesi dell'Europa centrale ed orientale; 2) le riforme delle politiche agricole; 3) l'integrazione europea; 4) la liberalizzazione del commercio internazionale.

La Conferenza ha richiamato l'attenzione sulle difficoltà incontrate in questi ultimi anni dalle popolazioni rurali di numerosi Paesi della Regione per le guerre ed i disordini civili e sul conseguente declino della produzione agricola.

In generale, la Regione sta vivendo una lenta ripresa economica accompagnata da una elevata disoccupazione - in crescita specie nelle zone rurali - a seguito delle riforme di aggiustamento strutturale in corso.

La Conferenza ha riconosciuto che l'avvenire dell'agricoltura europea sarà influenzato, da un lato, dalle sopracitate riforme economiche e sociali, dall'altro, dall'espansione del commercio interno ed esterno dei prodotti alimentari ed agricoli. E' stata informata che è in corso la

privatizzazione delle terre agricole e che la situazione finanziaria rappresenta un freno alla ripresa economica nonostante alcuni Paesi dell'Europa centrale ed orientale stiano mettendo a punto un sistema sovvenzionato di credito rurale. A tale proposito, la Conferenza ha raccomandato alla FAO di continuare la sua attività di sostegno alle iniziative tendenti al conseguimento di una economia di mercato.

La Conferenza, nel sottolineare il ruolo dell'agricoltura nella conservazione del paesaggio rurale, delle comunità, dell'occupazione e dei servizi sociali, ha ricordato come la partecipazione attiva ai programmi di sviluppo degli agricoltori e delle comunità rurali sia una condizione essenziale per consentire agli stessi di essere artefici e non bersagli dei programmi sociali. Ha ricordato, altresì, che non va trascurato il ruolo delle donne nella salvaguardia della famiglia e della vita comunitaria rurale.

Inoltre, dopo essere stata informata sulle attività della FAO nel settore forestale e della pesca interna, ha chiesto all'Organizzazione un maggior sostegno al Programma d'azione forestale "Silva Mediterranea" ed ai Paesi costieri del Mediterraneo nell'affrontare i problemi relativi alla produzione agricola nelle condizioni di scarsità d'acqua, salinità, erosione dei suoli, desertificazione, protezione degli eco-sistemi fragili e preservazione delle razze e delle specifiche varietà, nell'ambito di un approccio integrato dello sviluppo.

La Conferenza ha poi esaminato il documento relativo al Rapporto sulle attività della FAO nella Regione nel 1992-1993. Si è dichiarata soddisfatta dell'esame dettagliato delle attività della FAO nei settori dell'agricoltura, foreste e pesca ed ha chiesto, per il futuro, che il

documento contenga una valutazione delle misure adottate e la rispondenza delle stesse ai bisogni dei Paesi europei in evoluzione ed, inoltre, un'analisi più approfondita dell'impatto di tali programmi ed attività nei Paesi medesimi.

Si è dichiarata, altresì, soddisfatta dei lavori della Commissione Consultiva Europea per la pesca nelle acque interne (CECPI) ed ha sottolineato il suo contributo alla sistemazione della pesca in Europa.

La Conferenza ha raccomandato che la FAO stabilisca come priorità per l'Europa la promozione dello sviluppo sostenibile dell'agricoltura, delle foreste e della pesca fornendo un'assistenza ai Paesi dell'Europa centrale ed orientale nella fase di transizione. Inoltre, che le attività della FAO relative alla CNUED siano integrate da progetti e tecnologie concernenti la protezione dei suoli e delle foreste.

Numerosi Stati membri si sono dichiarati soddisfatti delle attività del "Sistema europeo di reti cooperative di ricerca in agricoltura" (SCORENA) soprattutto per quanto concerne le tecnologie di produzioni agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente. A tale proposito la Conferenza ha auspicato un allargamento che tenga conto dell'evoluzione della ricerca-sviluppo agricolo specie alle economie in transizione. Ha sottolineato infine, l'importante ruolo svolto dall'SCORENA nello scambio d'informazioni, nel creare legami tra le istituzioni scientifiche e nella capacità di incanalare i finanziamenti disponibili.

Alcuni Stati membri hanno raccomandato che le attività di SCORENA siano integrate a quelle del Gruppo Consultivo per la Ricerca Agricola Internazionale (GCRAI). Uno Stato membro ha proposto di revisionare la struttura di SCORENA e di esaminare la possibilità di creare due reti orizzontali sull'agricoltura sostenibile e sui problemi della

desertificazione e della gestione delle risorse di acqua nel bacino del Mediterraneo.

La Conferenza ha appoggiato l'iniziativa del Gruppo Intergovernativo sugli agrumi di creare una rete tecnica ed economica integrata sulla produzione di agrumi nel bacino del Mediterraneo.

Nel sottolineare l'importanza delle attività della Commissione Europea delle Foreste (CEF) la Conferenza ha auspicato che la FAO continui ad appoggiare queste attività in collaborazione con la Divisione mista CEE/FAO dell'Agricoltura e del legno in considerazione dell'importanza riconosciuta alla foresta nelle economie rurali.

Oltre a queste priorità la Conferenza è stata informata sulle attività del Gruppo di lavoro sulle donne e la famiglia agricola nello sviluppo rurale ed in particolare sulla formazione di animatori comunitari. Alcuni Stati membri hanno appoggiato la proposta di uno studio sul ruolo e lo statuto delle donne rurali nelle economie in transizione.

La Conferenza ha esaminato il documento del Segretariato relativo all' "Introduzione di tecniche di produzione rispettose dell'ambiente in vista di una agricoltura sostenibile in Europa".

Ha sottolineato la presentazione completa ed equilibrata della difficile e complessa questione delle politiche agricole e alimentari che pongono obiettivi contraddittori: garantire i redditi degli agricoltori e delle comunità rurali; soddisfare la domanda di prodotti sani e vari a prezzi ragionevoli richiesti dai consumatori. Si è dichiarata d'accordo nel dire che l'agricoltura si presenta sotto forma di un mosaico estremamente complesso con differenti situazioni sia all'interno che nell'ambito della Regione e che si rendono necessarie politiche e tecnologie diverse di

difesa dell'ambiente.

Sui problemi ecologici legati alla degradazione, contaminazione dei suoli e delle acque, allo sconvolgimento e perdita di biotipi e dell'habitat della fauna selvatica e della biodiversità, la Conferenza ha notato - nell'ambito europeo - che essi sono dovuti a pratiche agricole tradizionali intensive che implicano una eccessiva utilizzazione dei prodotti agro-chimici legati a sistemi di colture agro-industriali e di allevamento intensivo che determinano una difficile gestione degli effluenti.

A tale proposito, la Conferenza ha sottolineato che si rende necessario adottare misure di controllo e di regolamentazione che assicurino l'adozione di tecnologie rispettose dell'ambiente: protezione contro l'erosione dei suoli, mantenimento della biodiversità e conservazione delle acque.

Ha convenuto che una struttura agraria basata sulla gestione agricola familiare è più consona agli obiettivi ecologici, compreso il mantenimento del paesaggio agrario a fini turistici e ricreativi, e che nello stesso tempo risponde agli obiettivi della produzione.

Ha chiesto che l'applicazione della normativa in materia di ambiente non rappresenti un ulteriore ostacolo al commercio agricolo, pur riconoscendo ai Paesi principianti la ricerca di condizioni giuste ed eque.

Ha sottolineato che la foresta gioca spesso un ruolo chiave nei sistemi agricoli sostenibili ed è remuneratrice nelle diverse situazioni esistenti in Europa, particolarmente nelle regioni montagnose e nelle zone marginali. In questo contesto ha richiamato l'attenzione sulle conclusioni della seconda Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste europee, tenutasi a Helsinki nel giugno 1993 e sull'incidenza degli incendi

nella foresta.

La Conferenza ha chiesto che la FAO partecipi, in collaborazione con altre organizzazioni come la Federazione Internazionale dei Produttori Agricoli (FIPA) all'elaborazione di norme e di indicatori ecologici rispondenti a criteri di durabilità ecologica e di accettazione sociale.

Nell'esaminare i problemi ecologici legati all'agricoltura nella Regione, la Conferenza ha sottolineato l'importanza della ricerca applicata nell'elaborazione di tecnologie rispettose dell'ambiente, nella formazione degli agricoltori, nell'educazione dei consumatori e dei responsabili politici. Ha raccomandato inoltre che la FAO, in particolare il nuovo Dipartimento dello sviluppo sostenibile, abbia un ruolo attivo in questo settore attraverso la collaborazione con le Organizzazioni governative non governative, l'OCDE, la Commissione Europea di Agricoltura e la Federazione Internazionale dei movimenti di agricoltura biologica (IFOAM). A tale proposito, l'Ufficio Regionale per l'Europa, in particolare il suo Sistema Europeo di Reti Cooperative di Ricerca in Agricoltura (SCORENA) dovrebbe favorire gli scambi dei risultati di tali ricerche e la diffusione di informazioni tecnologiche, soprattutto negli Stati membri dell'Europa centrale ed orientale.

Infine è stata informata della responsabilità che incombe su ciascun Paese di sottoporre alla Commissione dello Sviluppo sostenibile i rispettivi Rapporti in materia di sviluppo agricolo e rurale sostenibile (Capitolo 14 di "Azione 21" della CNUED) nel corso della Sessione prevista per il mese di aprile 1995, essendo la FAO il coordinatore principale nell'ambito del Sistema delle Nazioni Unite.

Sulle "Nuove abitudini di consumi alimentari, controllo di qualità"

degli alimenti in Europa e adattamento della produzione agricola" la Conferenza ha evidenziato: i cambiamenti nelle abitudini dei consumi alimentari in Europa; i sistemi di controllo della qualità ed innocuità dei generi alimentari; l'aumento della domanda di alimenti di ottima qualità; la disponibilità per i consumatori di redditi più elevati; il coordinamento verticale del mercato; la vendita attraverso le catene dei supermercati; le reazioni dei consumatori ai diversi prodotti alimentari di migliore qualità; la richiesta di alimenti prodotti grazie a procedimenti meno esigenti di pesticidi ed inoltre, l'incidenza di questi fattori sulla produzione, trasformazione e commercializzazione degli stessi alimenti. L'insieme di tali iniziative, oltre ad aumentare la domanda degli alimenti con benefici effetti sullo sviluppo rurale, favorirà la possibilità di nuovi redditi e manodopera per le popolazioni rurali.

Si è rallegrata dei lavori della "Commissione del Codex Alimentarius", segnalandone l'accresciuta importanza a seguito delle conclusioni dei Negoziati Commerciali Multilaterali dell'Uruguay Round del GATT, ormai prossimi alla fine. Ha chiesto poi una maggiore intensificazione dei lavori della suddetta Commissione in materia di ispezione, analisi e certificazione dei generi alimentari importati ed esportati, sottolineando la necessità di un'attiva partecipazione dei gruppi di consumatori ai lavori del Codex. Ha lanciato un appello in favore dei Pesi in via di sviluppo e di quelli in transizione, chiedendo ai Paesi industrializzati di aiutarli ad uniformarsi alle nuove esigenze del GATT.

La Conferenza, nel sottolineare l'importante ruolo della ricerca agricola nell'elaborazione di nuovi prodotti alimentari, ha ribadito l'utilità dei sistemi di informazione destinati a fornire agli agricoltori, industriali e consumatori tutte le informazioni relative a tali ricerche e

come i consumatori mostrino un particolare interesse verso quegli alimenti che non danneggiano il benessere degli animali, l'uso appropriato di additivi alimentari, l'etichettatura dei generi alimentari, ecc..

La Conferenza ha approvato le conclusioni presentate nel documento d'informazione ed ha chiesto alla FAO di effettuare altri studi in questo settore, comprendendo i pesci ed i prodotti derivati, di organizzare seminari, riunioni al fine di promuovere scambi di informazioni tra i paesi della Regione in materia di evoluzione delle abitudini alimentari e di controllo della qualità degli alimenti. Ha segnalato, infine, che l'assistenza fornita dall'Organizzazione ai paesi in via di sviluppo ed in transizione é indispensabile per favorire una sicura protezione dei consumatori di tutti i paesi e per promuovere il commercio regionale ed internazionale.

Nel quadro dei "preparativi del vertice mondiale dell'alimentazione nel 1996" la Conferenza é stata informata dal Segretariato che su questo punto é stato previsto un documento d'informazione preliminare e che una versione revisionata sarà inviata ufficialmente a tutti gli Stati membri della Regione allo scopo di fornire osservazioni.

Sull'obiettivo di tale vertice, la Conferenza é stata informata che esso servirà a sensibilizzare i dirigenti ed i loro rappresentanti sulle questioni alimentari mondiali, allo scopo di ottenere un impegno politico in vista di una azione futura a livello sia nazionale che internazionale, tendente a migliorare la sicurezza alimentare mondiale.

In questa fase preliminare due Stati membri hanno proposto che queste questioni siano esaminate in occasione delle riunioni ad alto livello previste nel 1994 e 1995, comprese la seconda Consultazione

ministeriale sulle politiche agricole nella sotto-regione dell'Europa rurale ed orientale.

Nel considerare la natura preliminare del documento numerosi Stati membri hanno dichiarato di preferire per pronunciarsi una data ulteriore.

La delegazione canadese ha informato la Conferenza delle celebrazioni previste per il "50° anniversario della FAO" che avranno luogo a Quebec, nell'ottobre 1995. Il governo del Canada e della Provincia di Quebec e la stessa città, organizzeranno dall'11 al 13 ottobre 1995: un simposio commemorativo internazionale su numerose questioni attinenti la sicurezza alimentare; una cerimonia avrà luogo il 16 ottobre al Castello Frontenac, lo stesso luogo in cui nel 1945 fu fondata la FAO; la "Dichiarazione di Quebec" - la dichiarazione sull'alimentazione e l'agricoltura del 50° anniversario - chiesta dalla FAO nella XXVII Sessione della Conferenza. Il Direttore Generale convocherà a Quebec una riunione ministeriale per preparare il documento da sottoporre al vertice mondiale dell'alimentazione.

La Conferenza é stata informata sulle attività di ricerca sviluppo condotte sotto l'egida del GCRAI (Gruppo Consultivo per la Ricerca agricola Internazionale) e ha eletto il Sig. REIN Teimberg (Estonia) rappresentante della regione per il 1995-98.

In conclusione dei lavori la Delgazione israeliana ha rinnovato l'invito di accogliere nel proprio Paese la XX Conferenza regionale nel 1996, a Tel Aviv.

106^a SESSIONE DEL CONSIGLIO FAO

Roma, 30 maggio - 1° giugno 1994

La 106^a Sessione del Consiglio si è svolta dal 30 maggio al 1° giugno, presso la Sede della FAO in Roma, sotto la guida del Sig. José Ramón López Portillo, presidente indipendente eletto per due anni dalla XXVII Conferenza Mondiale nel novembre 1993.

Erano presenti: le delegazioni dei 50 Stati membri del Consiglio, il rappresentante dell'Unione Europea, gli osservatori di altri 67 Stati membri della FAO, gli osservatori della Federazione Russa, dell'Ucraina, della Santa Sede e del Sovrano Ordine di Malta; i rappresentanti delle Nazioni Unite e di 9 Agenzie specializzate e i rappresentanti di alcune Organizzazioni intergovernative e non governative.

Il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno e il calendario dei lavori ed ha eletto tre vice presidenti e i membri del Comitato di redazione.

Il Consiglio ha approvato il calendario delle principali riunioni della FAO previste per il 1994 ed ha invitato la Federazione Russa e l'Ucraina (Stati non membri) a partecipare ad alcune sue riunioni nel corso dell'anno.

Il Consiglio, dopo l'esame dei programmi, delle strutture e delle politiche dell'Organizzazione fatto dal Direttore Generale, ha approvato il trasferimento delle risorse in favore delle attività definite prioritarie del Programma di lavoro e di bilancio 1994-1995 approvato dalla Conferenza del 1993. Sono stati inoltre individuati due nuovi programmi prioritari: 1) "Programma speciale sulla produzione

alimentare nei Paesi a reddito debole (PFRDU); 2) "Sistema di prevenzione e di risposta rapida contro gli insetti divoratori e le malattie transfrontaliere degli animali e delle piante (EMPRES)".

Il Consiglio ha poi approvato le proposte del Direttore Generale tendenti a modificare la struttura dell'Organizzazione e a decentrare progressivamente le attività della Sede centrale, rafforzando gli Uffici regionali, nonché creando Uffici sub-regionali in Africa del Nord, Africa Australe e dell'Est, isole del Pacifico, Caraibi, Europa Centrale e Orientale.

Inoltre il Consiglio ha esortato gli Stati membri a prendere parte attiva alle manifestazioni organizzate dalla FAO per il suo 50° anniversario ed ha approvato alcune raccomandazioni pratiche fatte dal Comitato del Programma e dal Comitato Finanziario circa la distribuzione dei documenti agli Stati membri.

Il Consiglio ha deciso di tenere la 107^a riunione a Roma dal 15 al 24 novembre 1994.

107^ SESSIONE DEL CONSIGLIO FAO

Roma, 15/24 novembre 1994

Dal 15 al 24 novembre si è svolta a Roma la 107^ Sessione del Consiglio FAO, presieduta dal Sig. Josè Ramon LOPEZ PORTILLO.

Erano presenti: le delegazioni di 45 Stati Membri del Consiglio, i rappresentanti dell'Unione Europea, gli osservatori di altri 64 Stati Membri della FAO, della Georgia (che ha chiesto di diventare membro), della Federazione Russa, della Santa Sede e del Sovrano Ordine di Malta; i rappresentanti delle Nazioni Unite e di 9 Agenzie Specializzate ed i rappresentanti di alcune Organizzazioni intergovernative e non governative.

Il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno ed il calendario della Sessione ed ha eletto i tre Vice Presidenti ed i membri del Comitato di redazione.

Il Consiglio ha esaminato la Situazione dell'Alimentazione e dell'Agricoltura nel 1994, su scala mondiale, regionale e nazionale, sulla base della dichiarazione del Direttore Generale e dei documenti predisposti sull'argomento, tra cui il rapporto del Comitato della Sicurezza Alimentare, che è stato approvato. Il Consiglio ha notato che nel 1994 il numero dei paesi che necessitano di aiuti alimentari sono aumentati (specialmente nell'Africa orientale), ha esortato la FAO ad intervenire rapidamente ed ha deplorato il moltiplicarsi dei conflitti e delle crisi alimentari che mettono in una situazione tragica milioni di persone in diverse parti del mondo.

Il Consiglio ha chiesto alla FAO ed all'Organizzazione

Mondiale del Commercio di lavorare in stretta collaborazione, ha lanciato un appello perchè siano intraprese nuove ricerche sul problema del riscaldamento del pianeta ed ha esortato la FAO a dare la priorità ai problemi della disponibilità di risorse idriche e della loro gestione in relazione alla produzione alimentare, alla sicurezza alimentare ed allo sviluppo sostenibile.

Ha poi invitato a intensificare gli sforzi per gestire razionalmente le risorse della pesca marittima e interna, compresa l'acquacoltura.

Il Consiglio inoltre ha chiesto che la FAO collabori con l'OMS e le altre istituzioni per valutare gli effetti negativi della diffusione nel mondo del virus responsabile dell'AIDS sulla sicurezza alimentare e mettere a punto un programma di prevenzione a favore delle donne che operano nel settore agricolo.

Infine il Consiglio ha appoggiato la messa in opera di progetti pilota, di progetti multidisciplinari sulla sicurezza alimentare nei paesi a basso reddito e con deficit alimentare e del sistema di prevenzione per le malattie e per gli insetti devastatori transfrontalieri (EMPRES).

Il Consiglio ha invitato la Commissione sullo Sviluppo Sostenibile ad esaminare le proposte concrete già formulate ed a formulare inoltre programmi relativi ai problemi della fame, povertà ed insicurezza alimentare.

Ha esortato gli Stati Membri ad assicurare che i settori agricoltura, foreste e pesca siano rappresentati in seno a detta Commissione in modo che si possano formulare orientamenti concreti in materia di politiche e tecniche, in sede di esame sia del gruppo di

elementi sulle terre in Azione 21, nel 1995, sia del capitolo sugli oceani e le risorse marine viventi, nel 1996.

Il Consiglio ha riconosciuto che la FAO dovrebbe migliorare la qualità, l'analisi e la diffusione delle sue informazioni nel settore forestale ed ha convenuto che il Segretariato prosegua nella preparazione di un progetto di strumento giuridicamente obbligatorio sull'applicazione della procedura di informazione e consenso preventivo (ICP), mobilitando anche risorse finanziarie.

Inoltre il Consiglio ha chiesto alla FAO di rafforzare la sua collaborazione con le Nazioni Unite e con altre organizzazioni internazionali, in particolare per la preparazione, a livello nazionale, della quarta Conferenza Mondiale sulle donne, che comprenderà una giornata dedicata alle donne rurali.

Il Consiglio ha esaminato ed approvato il rapporto del Programma Alimentare Mondiale ed ha sottolineato i risultati ottenuti nella sua lotta contro la fame e la povertà, malgrado la precarietà delle risorse finanziarie e dei pericoli a cui è esposto il suo personale. Ha lanciato un appello ai donatori perchè raddoppino gli sforzi per aumentare le risorse del PAM, che deve proseguire attivamente negli aiuti allo sviluppo.

Il Consiglio ha poi esaminato ed approvato il rapporto della Commissione per le risorse fitogenetiche, anche relativamente alla proposta di portare a due settimane la durata della prossima sessione; ha chiesto che la FAO apporti le necessarie modifiche al bilancio ordinario per finanziare le sessioni ordinarie e straordinarie ed ha invitato i donatori potenziali a contribuire generosamente al fondo fiduciario che è stato appositamente creato dall'Organizzazione per

ottenere crediti extra bilancio.

A proposito dell'ampliamento del mandato della Commissione per le risorse fitogenetiche, il Consiglio ha raccomandato alla FAO di sottoporre un documento al COAG, al COFO ed al COFI per aprire un dibattito e fare raccomandazioni concrete alla Conferenza 1995.

Il Consiglio ha poi approvato la procedura ed il Calendario proposti per la preparazione del Codice di condotta per una pesca responsabile, il cui testo definitivo sarà sottoposto alla Conferenza del 1995 per l'approvazione.

Il Consiglio ha esaminato il Rapporto del Direttore Generale sulle decisioni prese dal Consiglio nella precedente sessione e si è occupato inoltre di questioni giuridiche, amministrative, finanziarie e relative al personale.

Il Consiglio ha esaminato il documento presentato dal Direttore Generale sui metodi di lavoro della Conferenza ed ha sottoscritto le proposte ivi contenute, formulando alcune raccomandazioni.

Il Consiglio è stato informato dal rappresentante del Canada sulle manifestazioni che si terranno nel suo Paese in occasione del 50° Anniversario della FAO nel 1995 ed ha esortato tutti i membri ad apportare la loro piena partecipazione a dette manifestazioni.

Queste culmineranno nella giornata del 16 ottobre a Château Frontenac, luogo della fondazione della FAO, durante la Riunione Ministeriale organizzata dal Direttore Generale dal 14 al 16 ottobre. In tale occasione verrà approvata la "Dichiarazione di Quebec" o Dichiarazione del 50° anniversario su alimentazione ed agricoltura.

La delegazione italiana ha partecipato al dibattito con un

intervento su diversi argomenti. (All. n. 2)

Il Consiglio ha infine stabilito che la 108^a Sessione si riunirà a Roma dal 5 al 16 giugno 1995.